

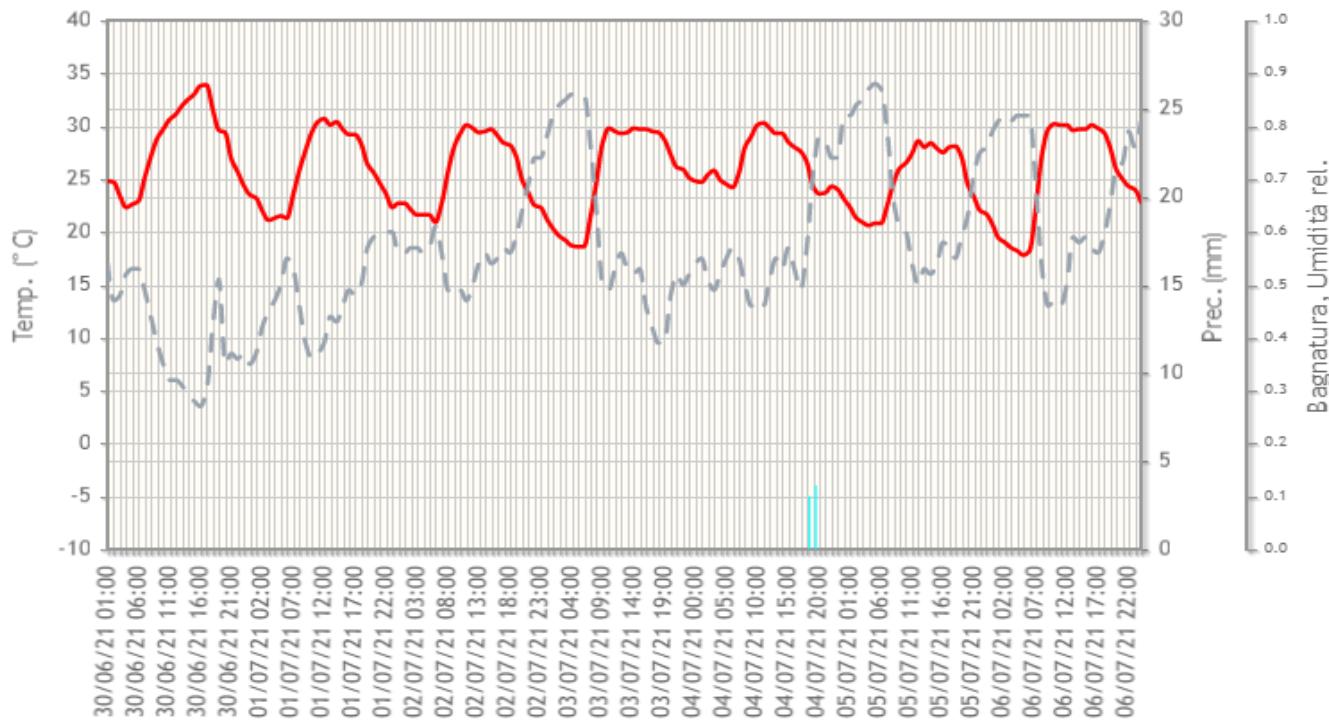


Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel.0721/896222  
Fax 0721/879337 e-mail: [calps@regione.marche.it](mailto:calps@regione.marche.it) Sito Internet: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

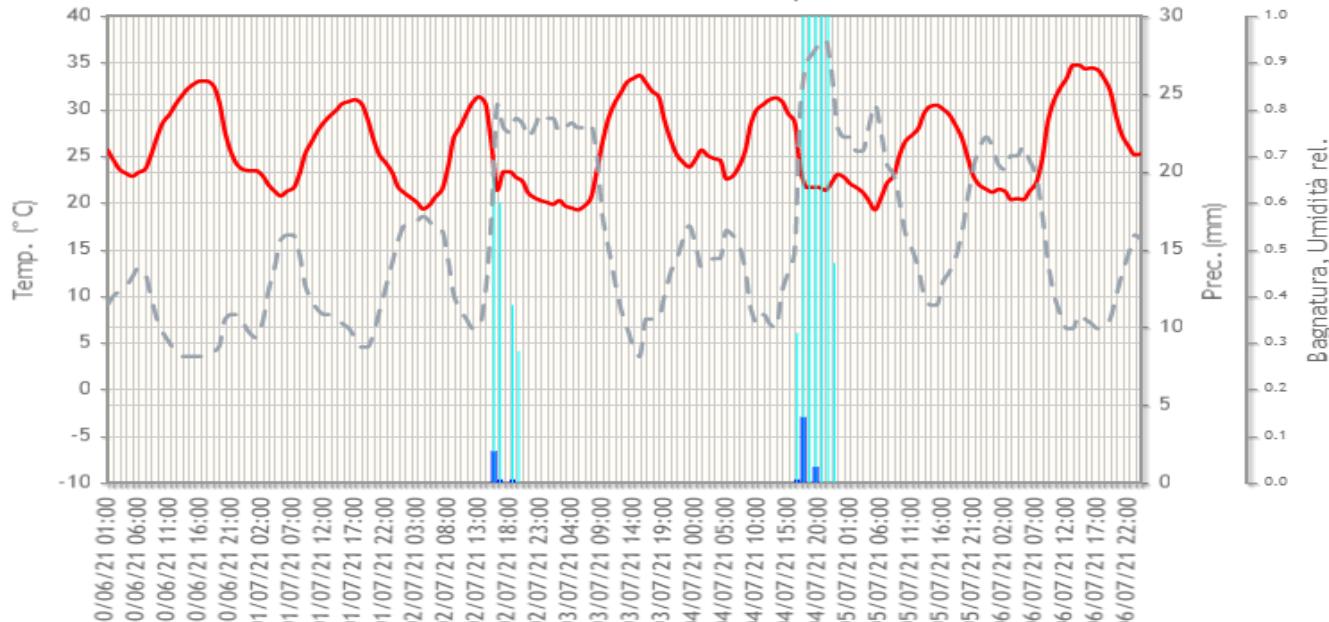
### NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nella settimana appena trascorsa, in particolare localmente dalla giornata di venerdì 2 e più diffusamente domenica 4, si è interrotto il lungo periodo caratterizzato da assenza di piogge, ma le precipitazioni registrate in questi giorni sono risultate del tutto inefficaci per alleviare la gravissima carenza idrica che persiste da tempo sul nostro territorio. Le temperature massime anche questa settimana hanno superato i 30 °C quasi tutti i giorni in tutte le stazioni, il picco con 37.6 °C è stato raggiunto nella stazione di Fano: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: [http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/pu\\_home.aspx](http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx).

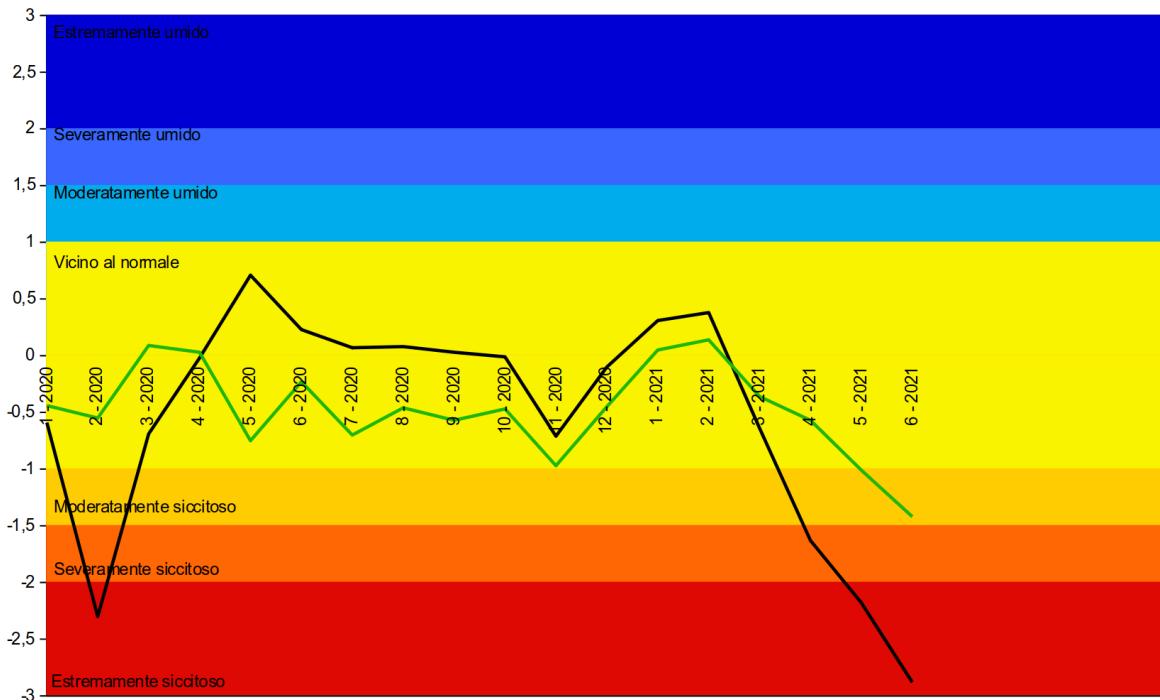
Stazione di Pesaro - 40 m.s.l.m.



Stazione di San Lorenzo in Campo - 260 m.s.l.m.



■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità



*Standardized Precipitation Index (SPI). Questo indice studia l'umidità del suolo per diverse scale temporali: l'SPI-3 a 3 mesi descrive periodi siccitosi/umidi di tipo stagionale; l'SPI-12 (raffigurato sopra) è l'indice a 12 mesi e descrive la situazione annuale o più prolungata.*

Continua a scendere l'indice SPI, raggiungendo valori stagionali con pochi riscontri nel recente passato. Purtroppo l'inizio del mese di luglio (non rappresentato nel grafico sopra) sta ulteriormente aggravando una situazione già critica, con le poche piogge cadute in maniera molto disomogenea durante lo scorso fine settimana, che non sono state in grado di apportare benefici apprezzabili.

### VITE

La coltura nella maggior parte dei casi ha ancora un buon sviluppo vegetativo ma sono in aumento le situazioni dove si iniziano a manifestare i sintomi di sofferenza per carenza idrica ed elevate temperature; la maggior parte dei vitigni si trova fra prechiusura grappolo e chiusura grappolo: **BBCH 77-79**.

Persiste il rischio di infezioni di **oidio** in particolare nei vitigni più suscettibili, ma al momento la presenza è comunque sporadica. Quasi del tutto assente la presenza di **peronospora**.

Al momento la coltura risulta protetta dal trattamento antiodico consigliato nel precede Notiziario, ma risulta opportuno mantenere la copertura in difesa dall'oidio secondo le indicazioni riportate sotto:

intervenire a distanza di 7-8 giorni dal precedente trattamento

**con Zolfo** (♣) preferibilmente in polvere

si ricorda di fare molta attenzione alla distribuzione, evitando le ore più calde in quanto con temperature elevate (oltre i 30° C) può essere causa di fenomeni di fitotossicità (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

Soltanto nei rari casi di presenza significativa di peronospora aggiungere un **prodotto a base di Rame** (♣)

(♣) ammesso in agricoltura biologica

Anche per le aziende a **conduzione biologica** è necessario ripetere l'intervento a distanza di circa 7-8 giorni dal precedente con **Zolfo** preferibilmente in polvere,

si ricorda di fare molta attenzione alla distribuzione, evitando le ore più calde in quanto con temperature elevate (oltre i 30° C) può essere causa di fenomeni di fitotossicità (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

Soltanto nei rari casi di presenza significativa di peronospora aggiungere un **prodotto a base di Rame**

Risultano particolarmente basse e sporadiche le catture di adulti di **Tignoletta della vite** sintomo che il volo della seconda generazione è in fase di esaurimento e pertanto non risulta necessario nessun tipo di intervento specifico.

## OLIVO

La fase fenologica raggiunta dall'olivo è quella di inizio accrescimento frutti [BBCH 71](#).

### Mosca dell'olivo

#### STRATEGIA DI DIFESA

Come ben noto la mosca rappresenta certamente il fitofago più pericoloso per la produzione olivicola regionale e per tale motivo, come avvenuto anche negli anni precedenti, sarà oggetto di un capillare monitoraggio, finalizzato alla migliore gestione possibile delle strategie di difesa, di cui verranno fornite dettagliate indicazioni nel prossimo Notiziario.

Come negli anni precedenti, al fine di garantire una più corretta informazione per la difesa contro la mosca dell'olivo, il territorio provinciale è stato ripartito in fasce di rischio dacico. Di seguito vengono riportati i comuni inclusi in ciascuna fascia, che verranno trattati in maniera omogenea per i consigli di intervento:

**Fascia 3 (elevato rischio): sottozona litoranea:** Gabicce Mare, Gradara, Pesaro, Tavullia, Fano, San Costanzo, Mondolfo. **Sottozona collinare:** Cartoceto, Colli al Metauro, Mombaroccio, Mondavio, Monte Porzio, Montelabbate, Terre Roveresche, Vallefoglia.

**Fascia 2 (medio rischio):** Acqualagna, Auditore, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Isola del Piano, Montecalvo in Foglia, Monteciccardo, Montefelcino, Pergola, Petriano, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Tavoletto.

**Fascia 1 (basso rischio):** Apecchio, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Frontino, Frontone, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme, Montecopiole, Peglio, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Sassocorvaro, Sassofertrio, Serra Sant'Abbondio, Urbania, Urbino.

I comuni non inclusi in questo elenco appartengono ad aree montane dove potenzialmente la mosca non riesce a compiere nemmeno una generazione completa.

#### INDICAZIONI DIFESA

Questa settimana dai primi rilievi effettuati sulle trappole si riscontrano limitate catture di adulti mentre non si segnalano deposizioni sulle drupe, pertanto al momento **non è necessario alcun trattamento**.

Occorre comunque precisare che, al fine di fronteggiare le difficoltà di controllo del fitofago, anche nel sistema di difesa convenzionale, **sarà opportuno cercare di integrare il metodo di difesa larvicida con interventi adulticidi ed anche con altri prodotti, come gli induttori di resistenza**. Tali prodotti, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante; è importante sempre valutare attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi, secondo quanto indicato nelle rispettive etichette. Per le aziende biologiche possono essere utilizzate le sostanze ammesse [nell'Allegato II del Regolamento 2164/2019](#).

In questa fase, ad esempio, viste anche le temperature che permangono costantemente superiori alla media del periodo, si potrebbe effettuare un intervento con **Caolino**, che riflettendo la luce solare abbassa la temperatura della pianta e determina un effetto fisico indiretto nei confronti dello sviluppo di alcuni fitofagi, fra cui la mosca.

**Le aziende che intendono adottare l'utilizzo di trappole per la cattura massale "attract & kill" attivate con Deltametrina o Lambdacialotrina (ammesse anche in agricoltura biologica), è opportuno che provvedano sin da ora all'installazione delle trappole stesse.**

#### DIFESA DEI FRUTTIFERI

Le drupacee, si trovano dalla fase fenologica da accrescimento frutto a maturazione di raccolta, nel dettaglio: **albicocco BBCH 79-87**, **susino BBCH 78-87**, **pesco BBCH 78-87**.. Le pomacee (melo e pera) sono nella fase di accrescimento frutto: **BBCH 78**.

Dal controllo delle trappole a feromoni, sulle drupacee, questa settimana le catture di **Cidia molesta** risultano sopra soglia, si consiglia pertanto di intervenire secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante, mentre **Anarsia**, e **Cidia funebrana** risultano al di sotto della soglia di intervento.

Per le pomacee (**melo e pero**) dal controllo delle trappole a feromoni la **Carpocapsa** risulta al di sotto della soglia di intervento.

DRUPACEE: PESCO e ALBICOCCO			
Avversità	Note	Difesa integrata	Difesa biologica
<b>Cidia molesta</b>	E' stata superata la soglia di 10 adulti /trappola/settimana, per le cultivar prossime alla raccolta <b>si raccomanda di verificare e rispettare i tempi di carenza.</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i> (♣) <i>Acetamiprid</i> <i>Etofenprox</i> , <i>Indoxacarb</i> , <i>Spinosad</i> (♣), <i>Spinetoram</i> , <i>Emamectina</i> , <i>Clorantraniliprole</i> , <i>Metossifenozide</i> , <i>Triflumuron</i> , <i>Fosmet</i> .	<i>Bacillus thuringiensis</i> , <i>Spinosad</i>

Nel sito [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: [http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu\\_home.aspx](http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx)

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2021 [http://www.meteo.marche.it/news/2021/LineeGuidaPI\\_2021\\_estiva.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/2021/LineeGuidaPI_2021_estiva.pdf) ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



### APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con **DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI n 396 A/E/A del 6 maggio 2021** è stato adottato l'aggiornamento delle [Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2021 finestra estiva](#) " della Regione Marche

Si comunica che con la legge 26 febbraio 2021, n. 21 (conversione del d.l. 183/2020 - Milleproroghe), in vigore dal 2 marzo scorso, è stato modificato il comma 4-octies dell'articolo 78 del d.l. 17/03/2020 n. 18, che ora recita testualmente:

**"4-octies. In relazione alla necessità di garantire l'efficienza e la continuità operativa nell'ambito della filiera agroalimentare, la validità dei certificati di abilitazione rilasciati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici rilasciati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo n. 150 del 2012, in scadenza nel 2020 e nel 2021 o in corso di rinnovo, è prorogata di dodici mesi e comunque almeno fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza."**

## ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 30 GIUGNO AL 6 LUGLIO

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
<b>FANO</b>	<b>11</b>	26.3 (7)	37.6 (7)	17.7 (7)	56.9 (7)	4.6 (7)
<b>PESARO</b>	<b>40</b>	25.9 (7)	34.6 (7)	17.4 (7)	57.0 (7)	0.0 (7)
<b>MONDOLFO</b>	<b>90</b>	25.3 (7)	36.0 (7)	17.8 (7)	57.1 (7)	5.0 (7)
<b>MONTELABBATE</b>	<b>110</b>	24.9 (7)	34.4 (7)	15.2 (7)	57.6 (7)	0.2 (7)
<b>PIAGGE</b>	<b>120</b>	25.3 (7)	34.4 (7)	17.5 (7)	45.8 (7)	8.6 (7)
<b>SERRUNGARINA</b>	<b>210</b>	24.5 (7)	33.2 (7)	16.2 (7)	45.2 (7)	6.8 (7)
<b>S. LORENZO IN C.</b>	<b>260</b>	25.8 (7)	35.3 (7)	18.6 (7)	50.4 (7)	7.8 (7)
<b>MONTEFELCINO</b>	<b>270</b>	24.6 (6)	34.4 (6)	15.8 (6)	46.2 (6)	1.8 (6)
<b>CAGLI</b>	<b>280</b>	24.5 (7)	36.4 (7)	14.0 (7)	54.1 (7)	0.0 (7)
<b>ACQUALAGNA</b>	<b>295</b>	23.0 (7)	35.3 (7)	10.9 (7)	55.5 (7)	0.0 (7)
<b>SASSOCORVARO</b>	<b>340</b>	24.5 (7)	35.1 (7)	17.3 (7)	53.3 (7)	4.4 (7)
<b>S. ANGELO IN V.</b>	<b>360</b>	22.5 (7)	33.9 (7)	13.1 (7)	63.7 (7)	0.0 (7)
<b>URBINO*</b>	<b>476</b>	23.9 (7)	33.3 (7)	17.2 (7)	65.8 (7)	28.5 (7)
<b>FRONTONE</b>	<b>530</b>	21.8 (7)	31.9 (7)	14.4 (7)	53.2 (7)	8.2 (7)

\* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino -

## SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Confermiamo subito l'impetuosa risalita del fiume di aria torrida sahariana verso la nostra penisola. L'opera è orchestrata dall'anticiclone tropicale africano che ha sfondato del tutto gli argini della fascia depressionaria estesa alle medie latitudini europee. Dal Mediterraneo si è infatti proiettato, proprio attraverso i cieli italiani, verso il massimo barico russo. L'omega pressionaria che si è venuta a creare sul Vecchio Continente ha come proverbiale effetto quello di risucchio dell'aria calda africana favorito dalla depressione occidentale. Quest'ultima, tuttavia, ha iniziato anche ad infiltrare umidità, raccolta sulla superficie marina tirrenica, verso le Alpi di ponente, su cui compariranno in breve temporali termo-convettivi. Pur continuando domani a boccheggiare soprattutto al centro-sud a causa dell'afa prodotta dalle bollenti correnti algerine, la depressione atlantica riuscirà almeno ad incunearsi al di sotto dell'arco alpino nonostante la strenua resistenza del promontorio africano sul Mediterraneo. Le precipitazioni saranno diffuse e localmente intense sulle Alpi, in forza dell'elevata energia termo-convettiva in gioco, ma il resto dello Stivale resterà praticamente all'asciutto a causa della solidità dell'alta pressione africana la quale non consentirà alla massa ciclonica di affondare il colpo sulle basse latitudini del bacino del Mare Nostrum. Quel che ci preme dire è che almeno da venerdì ci sarà il ritorno di valori termici più sopportabili e confortevoli i quali si manterranno sostanzialmente invariati sino a lunedì per il predominio delle correnti zonali atlantiche.

## PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**giovedì 8** Cielo a velarsi piuttosto abbondantemente a quote medio-alte tramite cirrostrati e altostrati; qualche locale addensamento termo-convettivo si formerà a ridosso della dorsale appenninica nel pomeriggio. Precipitazioni non se ne prevedono degne di nota. Venti deboli meridionali al mattino sull'entroterra, coadiuvati dalle tipiche brezze marine nelle ore pomeridiane, oggi baldanzose. Temperature in lieve crescita. Altri fenomeni afa opprimente.

**venerdì 9** Cielo sereno o al più poco coperto da innocui e temporanei cumuli. Precipitazioni assenti. Venti in rapida rotazione in senso orario per disporsi da nord e nord-est, intensificandosi progressivamente. Temperature in netta flessione nei valori massimi. Altri fenomeni afa nelle ore centrali sulle zone interne poco ventilate.

**sabato 10** Cielo generalmente sereno; formazione di innocenti cumuli termici lungo la dorsale appenninica nelle ore più calde. Precipitazioni assenti. Venti moderati settentrionali. Temperature in flessione nei valori minimi. Altri fenomeni afa nelle ore centrali sulle zone interne poco ventilate.

**domenica 11** Cielo in genere sereno tranne per la comparsa di cumuli termo-convettivi lungo la fascia appenninica nel pomeriggio. Precipitazioni assenti. Venti per lo più moderati settentrionali. Temperature in ripresa le massime. Altri fenomeni afa nelle ore pomeridiane.

**Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.**

**Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222**



*Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.*

prossimo notiziario: **mercoledì 14 luglio 2021**